

intrepido

il periodico del brio

N. 24 - L. 80



PERNACCHI



QUESTA
SETTIMA-
NA IL NO-
STRO AMI-
CO E' DE-
CISO A
TUTTO PUR
DI EVITA-
RE LE
BATTUTE
AL BRIVI-
DO.

COL MALTEMPO CHE
C'E' STATO, CI MAN-
CHEREBBERO ANCHE
DELLE FREDDURE...
ALLA FACCIA DEL
MIO QUASI OMONI-
MO COLONNELLO
BERNACCHIA!

MA IL
PERICO-
LO IN-
COM-
BE...

LUCIO BAT-
TISTI. COME
MAI CON
I BAFFI?

PER EVI-
TARE DI
ESSERE
CONFUSO
CON UN PIUMI-
NO DELLA
POLVERE.

24-12

Mina,
ti vedo
serena e
tranquilla.
Come
mai?

Ho messo
la testa a posto,
basta coi
"paciughi",
sentimentali.

Allora Dino,
hai finito
la "naja"?
e ora cosa
incomincerà
la "noia" degli
ascoltatori?

Ho regalato una
lavanderia a mio
padre, così i "panni
sporchi" potremo
lavarli in famiglia.

Allora Pio
speri di vincere
il "Disco per l'estate"?

Certo, sto appunto
pregando tutti i Santi,
soprattutto Saint Vincent.

Pippo, ho letto
che sarai
il presentatore
delle "cento voci"
della prossima
Canzonissima.

Cosa vuoi,
"Sette voci", non
mi bastano più.

Carmen, come
mai sei tornata
in TV a sostituir
la Paul?

Gianni, "le castagne
sono buone"?
Posso prenderne una?

Fermo! Non
toccarle,
sono piene
di Germi!

Per il fatto
che non
tutte le
domeniche
finiscono
in Gloria!



CANTAHUMOR

